

## L'ASSEMBLEA

### **Premesso:**

- che la legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- che, in particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
  - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
  - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
  - c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

### **Considerato:**

- che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica anche a campione circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- che il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

### **Dato atto:**

- che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D.Lgs 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs 82/2005);

### **Rilevato:**

- che il comma 599 impone alle amministrazioni pubbliche, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della sopracitata legge finanziaria 2008, all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:
  - a) i beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente

ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;

- b) i beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità;

**Vista** la deliberazione n. 6 del 22.04.2009 con la quale l'Assemblea ha approvato il piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento per il triennio 2009/2011;

**Dato atto:**

- che gli uffici dell'Area Economico Finanziaria hanno provveduto a rilevare i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione del piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art. 2, comma 594, della legge finanziaria 2008;
- che si è provveduto ad assemblare i dati e le informazioni provvedendo all'elaborazione dell'allegato piano per il triennio 2010/2012 relativo alla razionalizzazione delle voci di spesa ivi indicate;

**Considerato** che il piano triennale è reso pubblico attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione comunitaria;

**Udito** l'intervento del Presidente, Tiziano Maffezzini, come da trascrizione agli atti, il quale illustra sinteticamente i contenuti del piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento per il triennio 2010-2012;

**Dato atto** che, sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs n. 267 del 18.8.2000, sono stati formulati i seguenti pareri:

- parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa;
  - parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;
- I pareri sono inseriti nella deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs n. 267 del 18.8.2000;

**Visti:**

- il vigente statuto comunitario;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli ed unanimi, espressi per alzata di mano;

**DELIBERA**

- 1) di approvare il piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento per il triennio 2010/2012 ai sensi dell'art. 2, commi 594 e seguenti della legge finanziaria 2008, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato A);
- 2) di invitare i responsabili di area a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano;

- 3) di provvedere alla pubblicazione del piano triennale 2010/2012 sul sito istituzionale dell'ente;
- 4) di dare mandato al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria per la predisposizione di una relazione a consuntivo, con cadenza annuale, da inviare agli organi di controllo interno dell'ente e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

Allegato "A" alla deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 9.4.2010

**PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA  
RAZIONALIZZAZIONE DI BENI E STRUTTURE DELLA COMUNITA' MONTANA  
VALTELLINA DI SONDRIO – 2010/2012  
(art.2, commi 594-599, Legge 24 dicembre 2007, n.244)**

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità il contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture interne è un obiettivo fondamentale, in particolare per poter garantire il massimo utilizzo delle risorse disponibili per investimenti ed interventi volti a soddisfare la necessità degli utenti.

La Legge 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)" all'art. 2, comma 594 e seguenti, prevede, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, l'adozione, da parte delle amministrazioni pubbliche, di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

In particolare la legge finanziaria, individua tra le dotazioni oggetto del piano, le dotazioni strumentali anche informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile ed i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dalla normativa sopra citata, di seguito vengono indicati i provvedimenti che si intendono assumere ai fini della razionalizzazione delle strutture e beni in dotazione a questa Comunità Montana considerate le ridotte dimensioni dell'ente (n. 18 dipendenti ) e le esigue strutture a disposizione, già fortemente contenute in termini di spesa e di ottimizzazione nell'utilizzo.

#### DOTAZIONI STRUMENTALI

Gli uffici hanno attualmente in dotazione i seguenti beni:

- n. 3 proiettori;
- n. 2 macchine fotografiche digitali;
- n. 2 macchine fotografiche;
- n. 1 scanner per diapositive;
- n. 1 televisore;
- n. 1 videocamera;
- n. 3 fotocopiatrici;
- n. 10 calcolatrici;
- n. 1 macchina da scrivere;
- n. 3 distruggi documenti;
- n. 1 fax;
- n. 1 affrancatrice postale;
- n. 1 G.P.S.;
- n. 2 binocoli;
- n. 1 plotter;
- n. 36 personal computer completi di monitor tastiera e mouse;

- n. 25 stampanti;
- n. 5 scanner;
- n. 6 masterizzatori;
- n. 3 personal computer portatili;
- n. 3 server;
- n. 3 gruppi di continuità;
- n. 1 centrale telefonica;
- n. 1 impianto di registrazione audio e video;
- n. 1 stampante termica con scheda di rete per il protocollo informatico;
- n. 1 climatizzatore per aula server;
- n. 1 video proiettore a completamento del sistema audiovisivo integrato.

Si rileva che tutti i dipendenti della Comunità Montana sono dotati di personal computer adatti all'uso ma non di recente fornitura.

Tali dotazioni sono le minimali necessarie per svolgere i propri compiti istituzionali e risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici. Pertanto non si ravvisa la possibilità né la convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche della collocazione degli uffici, dislocati su due piani.

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure nel caso in cui il costo di tali interventi superi il valore economico del bene.

Nel caso in cui le apparecchiature risultassero inefficienti rispetto all'evoluzione tecnologica, sarà cura verificarne l'utilizzo al fine poterlo destinare ad altri uffici dove sia richiesta una tecnologia inferiore.

Qualora le apparecchiature fossero dichiarate fuori uso, l'ufficio tecnico dovrà produrre idonea relazione che certifichi la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici, così come previsto dal regolamento di contabilità di questa Comunità Montana.

Gli uffici dovranno prioritariamente utilizzare la stampa in bianco e nero ed utilizzare, per quanto possibile, criteri di stampa che permettano un risparmio di inchiostro e carta (funzioni di stampa "Bozza veloce" e/o stampa su entrambi i lati e/o 2 pagine su una)

Per il contenimento dei costi si continuerà ad utilizzare carta riciclata per le stampe di prova ed ove possibile effettuare le copie in fronte-retro.

La Comunità Montana Valtellina di Sondrio gestisce i gruppi di antincendio boschivo e protezione civile e pertanto è stata attrezzata una "centrale operativa di coordinamento" al fine di coordinare le squadre nelle fasi di spegnimento degli incendi o di eventi alluvionali che si dovessero verificare sul territorio mandamentale.

La centrale operativa di coordinamento è dotata della seguente dotazione strumentale:

- n. 1 posto operatore fisso dotato di personal computer completo di tastiera, mouse e 2 monitor;
- n. 1 posto operatore mobile dotato di personal computer portatile con radio;
- n. 1 personal computer portatile;
- n. 1 monitor LCD 37";
- n. 52 radio portatili;
- n. 2 radio base;
- n. 4 ricetrasmittitori veicolari;
- n. 1 ponte radio;
- n. 1 gruppo di continuità;
- n. 3 telecamere mobili.

Non si ritiene possibile ridurre le dotazioni di tale servizio in quanto, a partire dall'anno 2009, la Comunità Montana coordinerà gli interventi di protezione civile per conto dei comuni del proprio mandamento.

La Comunità Montana gestisce il servizio di vigilanza ecologica con 41 volontari.

Le guardie ecologiche sono dotate della seguente dotazione strumentale:

- n. 1 fotocamera digitale;
- n. 5 macchine fotografiche;
- n. 1 televisore;
- n. 1 videoregistratore;
- n. 1 telecamera;
- n. 2 ricetrasmittitori veicolari;
- n. 4 ricetrasmittenti portatili;
- n. 1 proiettore per diapositive;
- n. 1 proiettore portatile XGA;
- n. 1 scanner a colori;
- n. 3 personal computer completi di tastiera e mouse;
- n. 2 stampanti;
- n. 1 masterizzatore;
- n. 4 binocoli;
- n. 1 altimetro;
- n. 2 bussole;
- n. 1 macchina da scrivere;
- n. 1 fotocopiatrice;
- n. 1 lavagna luminosa;
- n. 1 personal computer portatile;
- n. 1 personal computer;
- n. 1 proiettore.

Non si ritiene possibile ridurre le dotazioni strumentali assegnate alle guardie ecologiche, in quanto minimali e necessarie per l'espletamento del servizio di vigilanza ecologica sul territorio e per l'attività didattica che viene svolta presso il centro visite della riserva naturale Bosco dei Bordighi di recente costruzione.

L'ente ha in dotazione 4 apparecchi di telefonia mobile con scheda ricaricabile che sono assegnati: uno all'Area Amministrativa, uno all'Area Tecnica e uno all'Area Agricoltura per la pronta reperibilità in fase di sopralluoghi e uno per il Servizio di antincendio boschivo e protezione civile per l'immediata reperibilità in caso di incendi o calamità naturali.

Il costo relativo all'utilizzo è limitato in quanto vengono utilizzati principalmente per la reperibilità. Inoltre è stato stipulato con la Società Vodafone un contratto "Ricaricabile per la pubblica Amministrazione" mediante l'attivazione di 3 sim collegate fra loro ed assegnate ad alcuni componenti della Giunta Esecutiva (n.5 nell'anno 2009).

Per il triennio 2010/2012 l'amministrazione si porrà come obiettivo quello di verificare il corretto utilizzo delle utenze, mediante il monitoraggio delle spese telefoniche sostenute in base al numero di ricariche effettuate ed eventualmente consulterà l'elenco chiamate effettuate, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, con facoltà di chiedere chiarimenti all'utente.

## AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Il parco macchine in dotazione è il seguente:

- n. 6 mezzi antincendio e n. 1 carrello attrezzato, assegnati ai gruppi di volontari di antincendio boschivo e protezione civile, idonei a spostamenti su strade sterrate e sconnesse;
- n. 2 autovetture Fiat PANDA 4X4 assegnate alle guardie ecologiche volontarie, necessarie per gli spostamenti durante il servizio di vigilanza;
- n. 2 autovetture Fiat PANDA 4x4 di cui una assegnata al gruppo di Protezione Civile di Faedo e n. 1 Toyota RAV in dotazione agli uffici ed utilizzate esclusivamente per esigenze di servizio, quali sopralluoghi all'interno del territorio della Comunità Montana; tali mezzi risultano particolarmente idonei per spostamenti su strade sterrate e/o innevate durante la stagione invernale.

Le autovetture sono utilizzate in occasione di sopralluoghi sui lavori da parte dei tecnici dell'Ente ed occasionalmente presso uffici pubblici al di fuori della sede dell'ente, solo nel caso in cui l'utilizzo dei mezzi pubblici non sia compatibile con gli orari e le esigenze d'ufficio.

L'utilizzo delle autovetture viene rilevato dal libretto di percorrenza presente sul mezzo, dal quale risulta individuato il soggetto utilizzatore, il luogo di destinazione ed il chilometraggio percorso.

Nell'anno 2008 l'Ente ha chiesto alla Regione Lombardia l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica per le vetture assegnate al servizio di vigilanza ecologica e protezione civile, in quanto O.N.L.U.S., così come previsto dalla L.R.18/12/2001, n. 27.

In data 4/3/2008 la Regione Lombardia ha accettato l'istanza e pertanto anche per l'anno 2010 la Comunità Montana sarà esentata dal pagamento del bollo.

Il parco macchine dell'ente è piuttosto recente e pertanto nel corso del triennio si provvederà a sottoporre gli automezzi alle normali manutenzioni, revisioni e riparazioni presso officine autorizzate al fine di ottimizzare il loro utilizzo, nonché alla fornitura di carburante e lubrificante.

## BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

I beni immobili di proprietà di questa Comunità Montana sono:

- lo stabile adibito a sede;
- il centro visite e di osservazione posto all'interno della Riserva Naturale del Bosco dei Bordighi in Comune di Faedo;
- la quota del 24,31% del canile comprensoriale sito in Comune di Montagna in Valtellina;
- un mulino in Comune di Castione Andevenno;
- la quota di 1/3 del diritto di superficie della Residenza Sanitaria per Anziani gestita dalla Fondazione Onlus Casa di Riposo Città di Sondrio;

Saranno eseguite le manutenzioni ordinarie di varia natura che sono a carico della Comunità Montana e, compatibilmente con i fondi a disposizione, quelle straordinarie che dovessero rendersi necessarie.

Non si prevedono dismissioni in quanto tali beni sono necessari per il puntuale svolgimento delle funzioni proprie e delegate.